

CHIETI: DOCCIA FREDDA SU VILLA PINI, I CREDITORI DICONO NO A PETRUZZI

9 Aprile 2013



CHIETI - Doccia fredda su Villa Pini di Chieti.

Il comitato dei creditori ha giudicato la proposta di Nicola Petruzzi irricevibile e, dunque, si riapre la strada del ritorno alla curatela fallimentare con l'esercizio provvisorio.

Una strada irta di difficoltà, non foss'altro che per il fatto che la curatela non ha disponibilità economiche nel suo fondo cassa.

Il comitato dei creditori da tempo non riusciva a trovare unanimità sui 14 milioni di euro offerti dall'ex affittuario Petruzzi del Policlinico Abano Terme.

Se fosse stata accettata, la somma sarebbe stata presa come base della prossima asta. Così non è stato, perché il comitato ha ritenuto che la prossima asta non possa non partire almeno da 16 milioni di euro.

A pensarla in questo modo, all'interno del comitato, erano soprattutto i rappresentanti delle banche e dei fornitori, mentre il rappresentante dei lavoratori si era detto da tempo favorevole alla proposta Petruzzi.

La curatrice fallimentare Giuseppina Ivone, una volta appresa la notizia, si è subito recata dal giudice che amministra il fallimento Villa Pini, Nicola Valletta, per capire il da farsi.